



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DANTE ALIGHIERI" CUVEGLIO**

C.M. VAIC830005 - C.F. 830.05.31.01.29

Via per Duno, 10 - 21030 CUVEGLIO (VA)- tel. 0332.650859/650152

Sito: [www.scuolecuveglgio.gov.it](http://www.scuolecuveglgio.gov.it); posta-cert: [VAIC830005@pec.istruzione.it](mailto:VAIC830005@pec.istruzione.it)

e-mail: [VAIC830005@istruzione.it](mailto:VAIC830005@istruzione.it)



AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
ATTI  
ALBO

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. TRIENNIO 2019-2022**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**VISTI** i Decreti Legislativi nn. 60,62,63,66 del 2017 attuativi della legge 107/2015

**VISTA** la nota MIUR n. 3645 dell'1 marzo 2018il "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*"

**VISTA** la nota MIUR n. 11431 del 17 maggio 2018 "*L'autonomia scolastica fondamento per il successo formativo di ognuno*";

**Vista** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018;

**CONSIDERATE** le risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

**CONSIDERATO** il monitoraggio del Piano di Miglioramento 2018;

**CONSIDERATE** le proposte emerse dal Consiglio d'Istituto, dal Collegio dei docenti;

**CONDIDERATO** quanto emerso dagli incontri di Staff;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**CONSIDERATO** che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola (PNSD,) e che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive ed inclusive;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## **Atto d'indirizzo**

### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 66/2017, il Piano per l'inclusione dovrà essere predisposto nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 3) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico precedente ed in particolare:
  - Migliorare i dati delle rilevazioni Invalsi in Italiano, Matematica ed inglese.
  - Migliorare ed allineare i risultati di Italiano matematica ed inglese con le scuole di uguale contesto socio economico e coi dati nazionali e di area geografica.
  - Diminuire le varianze di risultati all'interno delle classi dello stesso istituto, in particolare nella scuola primaria.
  - Favorire il successo formativo degli studenti in uscita dal primo ciclo, ripensando il giudizio orientativo e monitorando i risultati a distanza degli studenti passati al secondo ciclo.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge

**commi 1-4 : 1. (Finalità)** Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini". **(Compiti della scuola):** Garantire partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, introduzione di tecnologie innovative e coordinamento con il contesto territoriale. Realizzazione del curricolo della scuola, il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio attraverso flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa"; nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili. "

**commi 5-7 e 14** Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- d) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- e) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri ;

- f) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- g) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- i) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- a. monitoraggio continuo delle attrezzature in dotazione
- b. potenziare la connettività della rete in tutti i plessi
- c. Creare spazi innovativi per sperimentare metodologie didattiche nuove

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

SCUOLA DELL'INFANZIA: (Cuveglio e Casalzuigno): n. 12 docenti di posto comune n. 1 doc. sostegno n. 1 docente di Religione

SCUOLA PRIMARIA (Cuveglio-Cuvio-Rancio Valcuvia): n. 30 docenti di posto comune n. 2 docenti di Religione n. 16 docenti di Sostegno.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 5 docenti di Lettere, n. 3 docenti di Matematica, n. 1,5 docenti di Inglese n. 1 docente Tedesco, n. 1 docente di Arte, n. 1 docente di Tecnologia, n. 1 docente di Scienze Motorie e Sportive, n. 1 docente di Musica, n. 1 docente di Religione, n. 8 docenti di Sostegno

**commi 10 e 12** :Il PTOF contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. In particolare si intende:

- formazione obbligatoria e aggiornamento sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 per tutte le componenti scolastiche;

I docenti saranno invitati a frequentare iniziative di formazione prioritariamente per

- supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;
- approfondire la didattica per competenze
- approfondire le tematiche relative agli alunni BES
- impostare la metodologia CLIL.

Per gli assistenti amministrativi e Dsga saranno invitati a frequentare iniziative di formazione prioritariamente per

- formazione per la Privacy ( Nuovo Regolamento Europeo);
- novità legislative relative all'amministrazione scolastica (contabilità- personale- alunni);

Per i collaboratori scolastici si prevedono iniziative di formazione per

- competenze informatiche di base.

**comma 20**. Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti.

**commi 56-61** .Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Pertanto l'Istituto promuoverà:

- a) la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- b) il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

c) la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

d) la formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" "2" e "3" potranno essere inseriti nel Piano.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Pertanto si indicano le seguenti aree di potenziamento in ordine di preferenza:

1. Area linguistica (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese);
2. Area scientifica (potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche);
3. Potenziamento laboratoriale (sviluppo competenze digitali e potenziamento delle metodologie laboratoriali);
4. Area umanistica e socio economica e per la legalità (alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana);
5. Area motoria (potenziamento attività motoria e sviluppo comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano);
6. Potenziamento artistico musicale (potenziamento attività artistico-musicali e delle competenze nella pratica musicale e dell'arte).

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Emanuela Sonzini